



DETERMINA A CONTRARRE

N. 4100/9

**VISTO** il R.D. n. 2440 del 18.11.1923, Legge sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

**VISTO** l'art. 273 del R.D. 23.05.1924, n. 827, Regolamento di Contabilità Generale dello Stato;

**VISTO** il D.P.R. 18 del 5.1.1967 modificato dal DPR 267 dell'11.5.1999, sull'Ordinamento dell'amministrazione degli Affari Esteri;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, e s.m.i. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato nella G.U. suppl. ord.n. 91 del 19 aprile 2016 – in particolare l'art. 36 comma 2 lettera a) in materia di affidamento diretto per contratti di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

**VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;"

**VISTO** il DPR n. 95 del 19 maggio 2010, recante norme sulla riorganizzazione del Ministero Affari Esteri come modificato dal DPR n. 260 del 29 dicembre 2016, "Regolamento di attuazione dell'articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzionale di livello dirigenziale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale";

**VISTO** il DM n. 233 del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 3 febbraio 2017 di "Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale" come modificato dal DM n. 2722 del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 20 dicembre 2019 registrato alla Corte dei Conti al foglio n. 21 il 10 gennaio 2020;

**VISTO** il D.P.R 17.5.2017, n. 33 registrato alla Corte dei Conti il 31.5.2017, Reg. 1, foglio 1208, con il quale è stato disposto al Min. Plen. Luigi Maria Vignali il conferimento delle funzioni di Direttore Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie a decorrere dal 31.5.2017;

**VISTA** la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019, pubblicato su GU n. 305 del 31 dicembre 2019, supplemento ordinario n. 46, con il quale è stata effettuata la Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020 – 2022;

**VISTA** la Direttiva dell'On. Ministro per l'anno 2020 n. 3705 del 9 gennaio 2020, registrata dalla Corte dei Conti il 19.1.2020 n. 281;

**VISTO** il DM n. 5120/1/BIS del 28 gennaio 2020 con il quale l'On. Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha effettuato l'attribuzione delle risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari dei Centri di responsabilità;



**VISTA** la Legge 459 del 27.12.2001 “Norme per l’esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all’estero e s.m.i.;

**VISTO** il D.P.R. 104 del 2.4.2003 “Regolamento di attuazione del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all’estero”;

**VISTO** il D.P.R. del 28 gennaio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale serie generale n.23 del 29 gennaio 2020, con cui è stata disposta l’indizione per il 29 marzo 2020, del Referendum popolare, confermativo della legge costituzionale concernente “Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari”;

**CONSIDERATA** la necessità e l’urgenza di far predisporre la fornitura del materiale elettorale di schede e plichi da spedire alle Rappresentanze diplomatiche negli Stati in cui non è possibile effettuarne la stampa in loco e da destinare agli elettori ammessi al voto per corrispondenza all’estero;

**CONSIDERATE** le garanzie di sicurezza, affidabilità, capacità tecnica nonché economicità necessarie per la resa della fornitura del previsto materiale elettorale istituzionale da spedire alle sedi all’estero;

**CONSIDERATA** la necessità di avvalersi direttamente dei servizi dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, quale unico operatore italiano istituzionale per la prestazione richiesta in occasione dell’evento referendario da parte dei cittadini italiani all’estero;

**ATTESO** che il costo complessivo presunto per la fornitura del materiale elettorale da destinare alle particolari sedi all’estero ammonta ad Euro 39.766,24 Iva esclusa, salvo variazione a consuntivo della spesa effettiva;

## **DETERMINA**

### **Articolo unico**

- 1) Di avviare – ai sensi dell’art. 36 del D.Lgs 50 del 18.4.2016 e s.m.i. – il procedimento per l’affidamento diretto all’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato della fornitura del materiale elettorale indicato nelle premesse, tramite il Modulario Elettronico previsto dal Portale “Modus” in uso dalla Pubblica Amministrazione dello Stato;
- 2) La spesa presunta connessa alla procedura in esame ammonta ad Euro 39.766,24 Iva esclusa, salvo variazione a consuntivo della spesa effettiva;
- 3) La spesa è destinata a trovare copertura sul capitolo che sarà predisposto dal MEF a questa Amministrazione, nelle more dell’assegnazione dello stanziamento a questa Direzione Generale, per l’esercizio finanziario 2020 al fine dell’organizzazione all’estero del Referendum Costituzionale del 29 marzo 2020;
- 4) Il responsabile unico del procedimento è il medesimo Direttore Generale.

Roma, 27 febbraio 2020

*Il Direttore Generale per gli Italiani  
all'Estero e le Politiche Migratorie*